



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

ORIGINALE

G.C.

Numero: 20

Data : 17/02/2011

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera del 17/02/2011 Numero 20

OGGETTO: PROSECUZIONE SERVIZI ICI - ANNO 2011

L'anno duemilaundici il giorno diciassette del mese di febbraio alle ore 00:15, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione ai sensi dell'art. 36, comma 2, dello Statuto Comunale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone:

NOME	FUNZIONE	PRESENZA
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
ROLFI GIOVANNI	Assessore	X
VIZZA LEONARDO	Assessore	X
PELI SIMONE	Assessore	X
PRATI ALESSANDRO	Assessore	X

Totale presenti : 5

Totale assenti : 0

Presiede la seduta il sig. **Filippi dott. Aurelio**, in qualità di **Sindaco**.

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

Il Sindaco relaziona in ordine alla proposta pervenuta dalla Fraternità Sistemi in merito alla prosecuzione della convenzione in essere per il servizio di recupero dell'evasione ICI e la gestione del servizio ICI con relativo sportello per i contribuenti:

" La proposta relativa alla gestione del servizio ICI riguarda:

- i servizi di recupero ICI fino all'anno d'imposta 2011, con un costo pari al 30% + IVA, compreso di sanzioni ed interessi e dei ravvedimenti operosi;

- attività di perequazione catastale, con un compenso pari al 70% + IVA fino a € 50.000 della differenza d'imposta relativa al primo anno ed al 50% oltre i 50.000 € della maggiore ICI accertata nel primo anno, a seguito delle attività di perequazione."

- la gestione ordinaria dell'ICI per l'anno 2011 comprensiva di:

1. aggiornamento delle posizioni ICI per il periodo d'imposta 2011 (selezione atti di vendita/acquisto; aggiornamento per trasferimenti di residenza; inserimento atti di successione; aggiornamento deceduti ed eredi; verifica posizione aree edificabili)

2. stampa bollettini ICI di acconto e saldo ICI 2011, con allegato il calcolo delle posizioni tributarie per tutti i contribuenti.

3. lo sportello ICI con l'apertura al pubblico per due mezze giornate alla settimana, con le seguenti prestazioni:

a. gestione delle informazioni relative al calcolo e agli strumenti di calcolo dell'imposta

b. gestione delle osservazioni a seguito dell'invio dei bollettini prestampati

c. Gestione delle dichiarazioni e della documentazione consegnata

- Costo del servizio: € 10.000 per l'anno 2011 (pari al costo relativo agli anni 2009 e 2010) (compreso nel prezzo: fornitura di tutti gli stampati necessari in formato A4)

Vista la propria deliberazione n. 54 in data 04.08.2005, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale si dispone di avvalersi di una cooperativa specializzata nel settore per il servizio di recupero ICI relativa agli anni 1999-2007, con particolare riguardo alla dichiarazione di variazione dell'immobile, alle rendite catastali presunte ed alle omissioni di denuncia e si dà mandato alla responsabile dell'area finanziaria per gli adempimenti conseguenti;

Vista la determinazione n. 220 in data 26.08.2005 con la quale la Responsabile dell'Area Finanziaria incarica la Cooperativa Fraternità Sistemi onlus per il servizio in questione;

Vista la propria deliberazione n. 30 in data 18/04/2007 con la quale si individuava la Fraternità Sistemi per la gestione dei servizi ICI relativi al periodo 2007-2008;

Ritenuto di accettare la proposta di Fraternità prevedendo la prosecuzione del servizio per l'anno 2011, alle medesime condizioni in essere fino al 31.12.2010 e sopra richiamate;

Visto l'art. 1 della Legge n. 381/1991 il quale stabilisce che le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini;

Visto l'art. 5 della Legge n. 381/1991 che prevede come gli enti pubblici, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti con la pubblica amministrazione, possano stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'art. 1, comma 1, lettera b (inserimento lavorativo di persone svantaggiate), per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, purché finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate;

Considerato che, con l'affidamento alla Cooperativa Fraternità Sistemi delle attività oggetto della convenzione, il Comune si pone l'obiettivo di contribuire direttamente alla creazione di opportunità lavorative per le persone svantaggiate;

Ritenuto di incaricare direttamente la Cooperativa Fraternità Sistemi del servizio in questione, in quanto la Cooperativa ha già dimostrato la propria competenza nell'espletamento dell'incarico in essere;

Considerato altresì che la Cooperativa è stata individuata per la sua esperienza nel settore, per la dotazione dei necessari strumenti informatici, della necessaria professionalità e la sua strutturata organizzazione aziendale nel rispetto dei criteri fissati dal D.Lgs. n. 358 del 24.7.1992 e della D.G.R. n.43727 del 17.11.1993 e delle modalità di cui all'art. 5 della legge n. 381/91, in materia di forniture di beni e servizi diversi da quelli socio sanitari ed educativi;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il vigente regolamento per il funzionamento dei servizi e degli uffici;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il T. U. D.Lgs 267/20

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI

D E L I B E R A

1) la prosecuzione per l'anno 2011, per i motivi in premessa indicati, in capo al soggetto individuato con propria deliberazione n. 30/2007, che risulta essere Fraternità Sistemi, società cooperativa onlus, con sede a Ospitaletto, dei servizi ICI come meglio dettagliato nell'allegato "A" alla presente deliberazione, con un costo di € 10.000,00 + IVA per l'anno 2011, oltre alla quota del :

- 30% + IVA dell'ICI introitata per liquidazioni, accertamenti e ravvedimenti operosi, compresi di sanzioni ed interessi;
- 70% + IVA fino a € 50.000 della differenza d'imposta relativa al primo anno ed al 50% oltre i 50.000 € della maggiore ICI accertata nel primo anno, a seguito delle attività di perequazione catastale

2) di dare mandato al responsabile dell'area finanziaria per gli adempimenti conseguenti all'adozione della presente deliberazione;

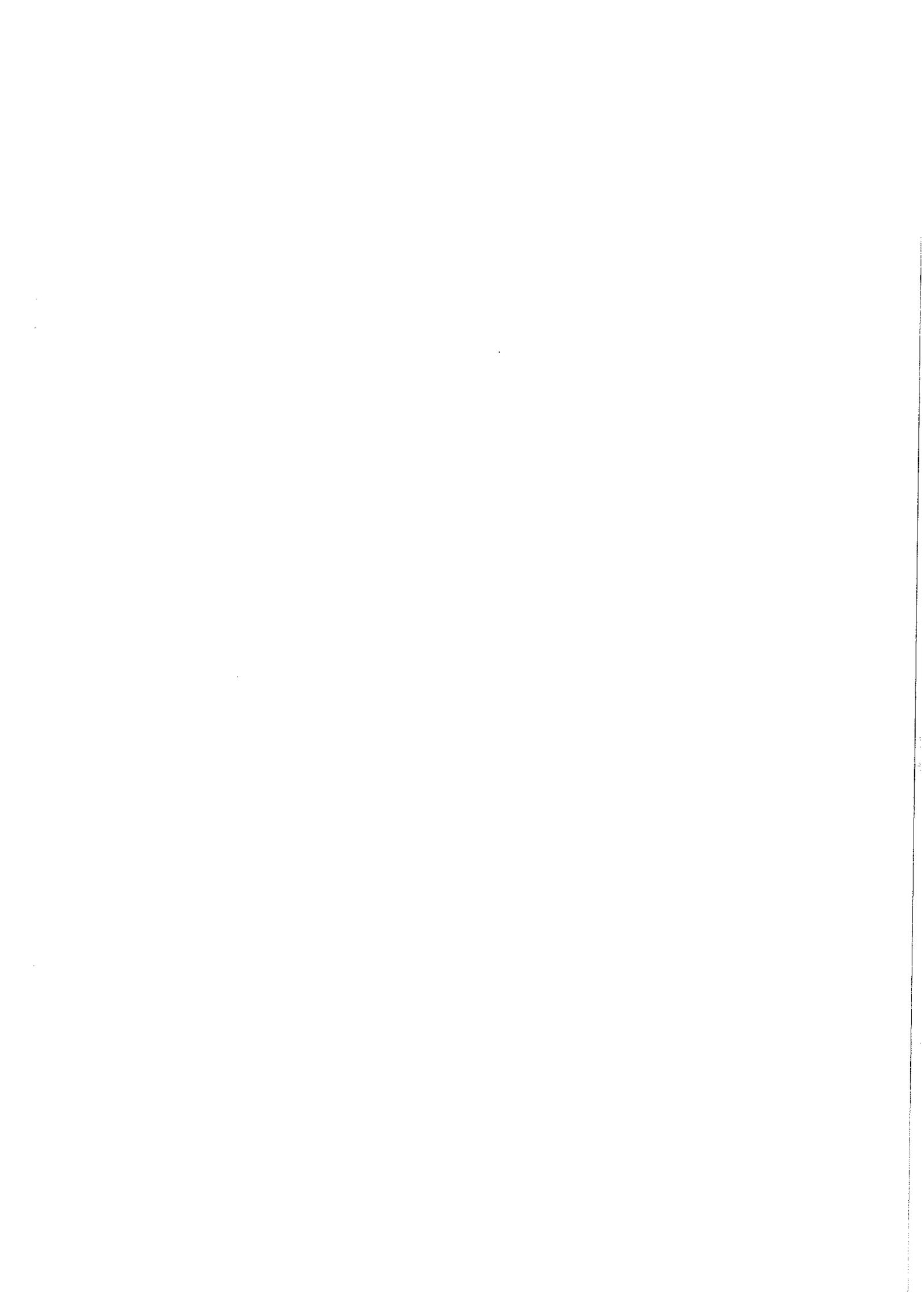
3) di trasmettere la presente deliberazione in elenco, ai capigruppo consiliari a norma dell'art. 125 - T.U. D.Lgs. n. 267 in data 18.8.2000;

4) di dare infine atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Indi su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione palese ed unanime,

DELIBERA

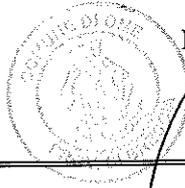
di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U. D.Lgs. n. 267 in data 18.8.2000, e dell'art. 36 - X° comma del vigente statuto, stante l'urgenza.



Il verbale è stato letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 36, comma 9, dello Statuto Comunale.



Il Sindaco
Filippi dott. Antonio



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: _____ APOL.

Viene comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari art. 125 del T.U: D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Ome, addì

23 FEB. 2011



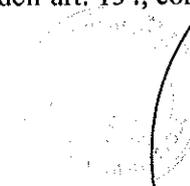
Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 17/02/2011 :

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 17/02/2011



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

GESTIONE INTEGRATA DEL TERRITORIO COMUNALE

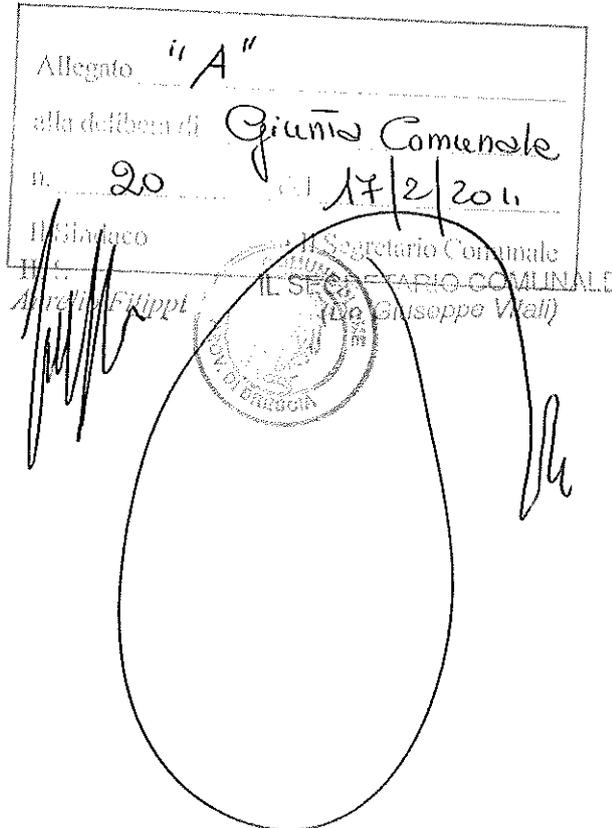
LA GESTIONE TRIBUTARIA

Allegato "A"

alla delibera di Giunta Comunale
n. 20 del 17/2/2011

Il Sindaco
Il Segretario Comunale
Il Segretario Comunale
(Dott. Giuseppe Viali)

Andrea Filippi



SERVIZIO PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'I.C.I.
--

Il servizio proposto per la gestione ordinaria ha lo scopo di mantenere costantemente aggiornata la banca dati dell'imposta comunale sugli immobili e di fornire agli utenti tutte le informazioni necessarie ad una corretta dichiarazione di proprietà ed all'esatto pagamento dell'imposta dovuta.

L'erogazione del servizio si articola nelle seguenti attività:

1. Aggiornamento posizioni I.C.I.:
 - a) verifica delle unità catastali variate o nuove;
 - b) verifica degli atti di vendita/acquisto;
 - c) ricerca delle cessioni di fabbricato;
 - d) aggiornamento dei trasferimenti di residenza;
 - e) inserimento degli atti di successione;
 - f) aggiornamento dei deceduti e degli eredi;
 - g) reperimento delle concessioni edilizie utili ai fini I.C.I.;
 - h) verifica delle posizioni "aree edificabili";
 - i) caricamento delle dichiarazioni di variazione;
 - j) caricamento dei versamenti.
2. Gestione sportello I.C.I.

Per il periodo di affidamento del servizio, per l'accoglienza degli utenti viene gestita l'attività di sportello per un massimo di 8 ore settimanali con orari da concordarsi.

I nostri operatori forniranno all'utente:

- a) corrette informazioni per il calcolo dell'I.C.I. da versare, sia allo sportello che telefonicamente;
- b) risposte alle osservazioni a seguito dell'invio dei bollettini di pagamento precompilati;
- c) ritiro delle dichiarazioni e della documentazione relativa all'I.C.I.;
- d) informazioni sulle corrette procedure catastali;
- e) adeguato aiuto per la corretta compilazione delle dichiarazioni I.C.I. del contribuente.

3. Servizio per la stampa bollettini di acconto e saldo I.C.I.

Il servizio prevede che per ogni contribuente vengano effettuate le seguenti operazioni:

1. calcolo delle posizioni tributarie;
2. verifica dati da inviare.

Saranno poi definiti:

1. i testi delle comunicazioni e gli allegati ai bollettini, da inviare ad ogni contribuente;
2. criteri e delle modalità di stampa dei bollettini.

Si effettuerà la stampa di un plico contenente le informazioni presenti in banca dati I.C.I., il calcolo dell'imposta dovuta, bollettini postali già compilati per il pagamento del tributo sia in due rate che in rata unica.

Il plico sarà una busta con due finestre che conterrà un documento, stampato in bianco e nero su fogli formato A4, articolato in tre parti così definite:

- a) 1 foglio stampabile in fronte retro a disposizione dell'Amministrazione comunale per comunicazioni dirette all'utente;
- b) 1 o più fogli stampati in fronte retro riportante l'elenco delle proprietà attestate al contribuente nell'ambito del territorio comunale;
- c) 2 fogli recanti i bollettini di conto corrente postale per il pagamento dell'imposta in due od unica rata a scelta del contribuente.

RECAPITO AI RESIDENTI DEI PLICHI PER IL PAGAMENTO DELL'I.C.I.

Il servizio proposto è un valido completamento delle attività per la gestione ordinaria in quanto garantisce la consegna manuale del plico all'indirizzo dei contribuenti residenti con nostri operatori specializzati in questa attività.

I vantaggi che questo servizio offrono all'Amministrazione sono:

- a) minor costo rispetto alle tariffe postali che prevedono la consegna garantita;
- b) verifica immediata della correttezza degli indirizzi di notifica dei contribuenti presente nella banca dati. In caso di errore vengono riportati all'ufficio I.C.I. del Comune;
- c) riduzione dei tempi e certezza di avvenuta consegna;
- d) garanzia che nessun plico venga lasciato in una postazione di recapito che non garantisca la privacy del contribuente.

Per spedizione ai recapiti fuori comune sarà utilizzato il servizio di Poste Italiane con modalità e costi da esso previsti.

CERTIFICAZIONE MINOR GETTITO I.C.I. FABBRICATI TIPO D

Finalità del progetto

Mettere in atto interventi di analisi e bonifica delle banche dati catastali, per poter verificare l'esistenza dei requisiti per il riconoscimento del contributo ministeriale riferito all'Art. 64 della legge Finanziaria 2001 (L.388/00) per gli anni d'imposta 2011-2012.

Premessa

La Legge Finanziaria sopraindicata sancisce che, a decorrere dall'anno 2001 i minori introiti relativi all'ICI conseguiti dai comuni per effetto dei minori imponibili derivanti dalla autodeterminazione provvisoria delle rendite catastali dei fabbricati di categoria D, eseguita dai contribuenti secondo quanto previsto dal decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994, n. 701, sono compensati con corrispondente aumento dei trasferimenti statali se di importo superiore a lire 3 milioni (€ 1.549,37) e allo 0,5 per cento della spesa corrente prevista per ciascun anno.

Descrizione delle attività per la determinazione del minor gettito I.C.I.

- Acquisizione della banche dati ICI;
- acquisizione delle banche dati da parte dell'agenzia del territorio;
- elaborazione e analisi delle banche dati acquisite;
- verifica dei libri dei beni ammortizzabili delle aziende che hanno presentato dichiarazione ICI con caratteristica 4;
- compilazione di un report con l'inserimento dei costi incrementativi iscritti nel libro dei cespiti;
- verifica se, a seguito dell'attribuzione di rendita da parte dell'Agenzia del Territorio all'immobile esaminato, l'Ente ha subito un minor o maggior gettito ICI;
- compilazione di un report contenente l'elenco degli immobili e degli importi da chiedere come rimborso o da portare in detrazione;
- espletamento delle pratiche per la richiesta del contributo.

Banche dati occorrenti

Per l'espletamento dell'attività sono necessari i seguenti dati:

- Dichiarazioni ICI;
- variazioni ICI dal 1993;
- versamenti ICI dal 1993;
- archivio catastale.

Modalità operative

L'implementazione delle attività atte alla determinazione del minor gettito ICI consentirà di individuare la lista dei fabbricati di tipo D per i quali è applicabile la determinazione dell'imposta ICI prima su valore della rendita contabile e poi sul valore della rendita catastale.

Per ogni immobile sarà effettuato il calcolo dell'imposta secondo le aliquote comunali in vigore anno per anno riferita sia alla rendita contabile, rivalutata per ogni anno con i coefficiente ministeriali, sia a quella catastale; la differenza tra l'imposta dovuta su rendita contabile e quella incassata su rendita catastale determinerà il valore dell'importo del minor gettito I.C.I. da certificare e da richiedere in rimborso.

SERVIZIO EMISSIONE ACCERTAMENTI I.C.I.

Il servizio prevede il controllo delle dichiarazioni relative all'I.C.I. per tutti i soggetti e per tutte le categorie di proprietà immobiliari tenuti al pagamento secondo le norme vigenti.

Lo scopo del servizio è:

- ✓ allineamento della banca dati catastale con la banca dati I.C.I.;
- ✓ verifica dell'I.C.I. dovuta e pagata da ogni contribuente per gli anni dal 2003 al 2010.

L'erogazione del servizio verrà svolto con le seguenti modalità operative:

- ✓ verifica delle dichiarazioni I.C.I. confrontandole con le informazioni di provenienza catastale, anagrafica, concessioni edilizie, piani regolatori, anagrafe tributaria, visure camerali, ispezioni di conservatoria, utenze elettriche, acqua;
- ✓ aggiornamento dei dati rilevati e discordanti o omessi dal contribuente;
- ✓ aggiornamento della banca dati I.C.I.;
- ✓ verifica dei versamenti dei contribuenti oggetto di indagine;
- ✓ emissione dei provvedimenti di accertamento;
- ✓ ricevimento allo sportello degli utenti che hanno ricevuto un provvedimento.

Di seguito il dettaglio delle attività per alcune specifiche tipologie di proprietà oggetto di verifica:

1. FABBRICATI RURALI

L'attività ha per oggetto il controllo e l'eventuale emissione dei provvedimenti relativi ai fabbricati rurali con la seguente procedura operativa:

- a) formazione di una banca dati provvisoria, di origine catastale, dei fabbricati rurali presenti sul territorio comunale;
- b) Inserimento degli identificativi catastali e le informazioni di origine catastale e di conservatoria per la definizione delle proprietà;
- c) costituzione di una banca dati di tutti i soggetti iscritti ex-SCAU;
- d) formazione di una banca dati provvisoria, di origine catastale, dei terreni presenti sul territorio comunale;
- e) aggiornamento dei dati di dichiarazione in merito all'identificazione dei terreni con foglio e mappale;
- f) verifica dei versamenti dei contribuenti oggetto di indagine in quanto proprietari di immobili rurali e/o di terreni agricoli;
- g) riscontro delle differenze tra i dati in nostro possesso e l'imposta versata;
- h) emissione dei provvedimenti di accertamento nei casi previsti.

2. AREE FABBRICABILI

L'attività ha per oggetto il controllo e l'eventuale emissione dei provvedimenti relativi alle aree fabbricabili con la seguente procedura operativa:

- a) estrazione di tutti i dati, ai fini I.C.I., di origine alfanumerica e cartografica presenti negli strumenti urbanistici vigenti (PRG, PGT, etc.);
- b) verifica dell'esattezza di ogni singola dichiarazione ed i relativi versamenti;
- c) In caso di anomalie, incompletezze o dubbi si provvederà ad un approfondimento della posizione convocando i proprietari ed eseguendo le eventuali verifiche nell'archivio catastale per la definizione della proprietà nei vari anni di competenza;
- d) emissione dei provvedimenti di accertamento nei casi previsti.

3. DICHIARAZIONI FABBRICATI DI TIPO 'D' NON ACCATASTATI

L'attività ha per oggetto il controllo e l'eventuale emissione dei provvedimenti relativi ai fabbricati di tipo 'D' con la seguente procedura operativa:

- a) estrazione di tutti i dati di origine alfanumerica dei fabbricati dichiarati di tipo 'D';
- b) verifica se l'immobile è stato accatastato o meno;
- c) per le posizioni che risultano non essere accatastate e quindi con dichiarazione I.C.I. con valore dell'immobile si verificherà nel merito l'esattezza di ogni singola dichiarazione ed i relativi versamenti nei vari anni;
- d) Si invierà ad ogni singolo contribuente la richiesta di presentarsi con copia del bilancio e registro dei cespiti ammortizzabili nel quale compare il valore del bene in oggetto;
- e) emissione dei provvedimenti di accertamento nei casi previsti.

4. DICHIARAZIONI FABBRICATI CON RENDITA PRESUNTA

L'attività ha per oggetto il controllo e l'eventuale emissione dei provvedimenti relativi ai fabbricati sprovvisti di rendita o con rendita presunta non conforme alla situazione di fatto dell'immobile con la seguente procedura operativa:

- a) Estrazione di tutti i dati di origine alfanumerica dei fabbricati dichiarati con rendita presunta o non conforme con rendita corretta;
- b) verifica dell'esattezza di ogni singola dichiarazione ed i relativi versamenti;
- c) verifica della richiesta di accatastamento, l'esattezza dei dati dichiarati, la veridicità della posizione di non avvenuto accatastamento;
- d) In caso di anomalie, incompletezze o dubbi si provvederà ad un approfondimento della posizione convocando i proprietari ed eseguendo le eventuali visure catastali per la definizione della proprietà e dell'esatto valore dell'immobile;
- e) verifica delle posizioni catastali non corrette (accatastamenti dichiarati definitivi che non trovano riscontro negli archivi catastali, rendite presunte senza domanda di accatastamento) o mancanti;
- f) quantificazione della nuova imposta, raffronto con imposta versata, determinazione dell'imposta non versata;
- g) emissione dei provvedimenti di accertamento nei casi previsti.

5. OMESSE DENUNCE

L'attività ha per oggetto il controllo e l'eventuale emissione dei provvedimenti relativi alle omesse denunce I.C.I. con la seguente procedura operativa:

- a) estrazione dei contribuenti che non hanno effettuato dichiarazioni I.C.I., ma risultano proprietari di immobili;
- b) incrocio delle informazioni dalla banca dati TARSU e del catasto con banca dati I.C.I. relative ai proprietari;
- c) verifica in dettaglio delle discordanze emerse. Si potrà verificare che proprietari che sono segnalati negli archivi TARSU e non nell'I.C.I., denunce I.C.I. senza proprietari nella TARSU. La verifica si effettuerà con le informazioni degli archivi dell'anagrafe e, nel caso, con un sopralluogo diretto;
- d) incrocio delle informazioni delle banche dati dell'energia elettrica, dell'acquedotto, del metanodotto solo per ulteriori ricerche in caso di dubbio sugli incroci definiti sopra;
- e) approfondimento della posizione convocando i proprietari ed eseguendo le eventuali visure della proprietà e dell'esatto valore dell'immobile;
- f) emissione dei provvedimenti di accertamento nei casi previsti.

SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI RIMBORSI PER PAGAMENTI I.C.I.

Il servizio, riferito a tutti i contribuenti, prevede la completa gestione dell'iter amministrativo per la valutazione delle richieste e per l'emissione dei provvedimenti di rimborso

L'erogazione del servizio verrà svolta con le seguenti modalità operative:

1. verifica della validità della richiesta;
2. eventuale comunicazione scritta al contribuente qualora non ne avesse diritto;
3. verifica delle posizioni contributive dei soggetti che hanno fatto richiesta per gli anni d'imposta relativi;
4. eventuali aggiornamenti dei dati degli immobili oggetto d'imposta;
5. verifica dei versamenti effettuati;
6. in caso di dubbio, convocazione del contribuente;
7. emissione del provvedimento di rimborso;
8. consegna ai messi per la notifica;
9. registrazione delle date di notifica;
10. gestione dello sportello e delle comunicazioni con i contribuenti.

SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI MANCATI PAGAMENTI ICI

La gestione mirata dei mancati pagamenti dell'imposta comunale sugli immobili viene implementata per ridurre il numero degli utenti che dovranno essere iscritti al ruolo coattivo per il recupero dei tributi non pagati. Si prefigge lo scopo di recuperare il maggior numero di mancati pagamenti evitando ai contribuenti di essere gravati dei costi relativi alla riscossione coattiva.

L'erogazione del servizio verrà svolto con le seguenti modalità operative:

1. Gestione pagamenti ICI violazioni
 - a) Inserimento di tutti i pagamenti dei provvedimenti ICI pagati con la verifica di:
 - data di pagamento (con adesione o senza adesione);
 - importo pagato (con adesione o senza adesione);
 - gestione delle rateizzazioni;
 - gestione dei ricorsi.
 - b) Verifica dei provvedimenti non pagati:
 - messa in sospensione dei provvedimenti con ricorso.
 - c) Incrocio dati tra pagamenti e provvedimenti.
 - d) Elaborazione dei tabulati dei mancati pagamenti per l'attività di riscossione coattiva.
2. Gestione mancati pagamenti
 - a) servizio di cortesia che prevede l'invio al contribuente moroso di una comunicazione che lo informi della sua posizione e lo avvisi della successiva riscossione coattiva;
 - b) gestione delle comunicazioni con i contribuenti a mezzo telefono e/o sportello;
 - c) ristampa allo sportello dei provvedimenti e dei bollettini ici notificati;
 - d) controllo finale delle posizioni ed elaborazione dei tabulati finali;
 - e) verifica degli indirizzi di notifica;
 - f) verifica dei deceduti;
 - g) verifica dei senza fissa dimora;
 - h) elaborazione del file con tracciato specifico per l'attività di riscossione coattiva.

SERVIZIO PER L'ASSISTENZA LEGALE TRIBUTARIA

Il servizio dedicato all'assistenza legale nei casi di gestione dei ricorsi presentati dai contribuenti prevede:

- a) Assistenza all'Ufficio Tributi nella fase del Contenzioso tributario;
- b) Studio del ricorso e/o dell'atto d'appello;
- c) Stesura delle controdeduzioni;
- d) Presenza in pubblica udienza (se necessaria).

GESTIONE INTEGRATA DEL TERRITORIO COMUNALE

IL PROSPETTO ECONOMICO PER LA GESTIONE TRIBUTARIA

CONDIZIONI GENERALI PER LA FORNITURA DEI SERVIZI

I servizi proposti saranno erogati presso la sede comunale. Per l'implementazione delle attività previste il Comune metterà a disposizione per il periodo di svolgimento delle attività, a suo onere, un spazio adeguato e postazioni operative in numero uguale a quello degli operatori.

Quest'ultime saranno composte da

- a) un'adeguata dotazione informatica quali personal computer, Suite Microsoft Office Professional 2007, stampanti, etc.;
- b) di idonei collegamenti telematici con le banche dati istituzionali previste per le specifiche attività e con le banche dati relative ad utente di servizi quali energia elettrica, gas metano;
- c) materiale di ufficio necessario quale cancelleria, bollettini, toner stampanti, modulistica, etc.

Per la gestione delle attività si utilizzeranno e si aggiorneranno banche dati informatiche residenti su rete informatica comunale per cui si adotteranno le procedure quotidiane di salvaguardia e di salvataggio dei dati informatici già attivate dall'Amministrazione comunale.

Tutte le attività di sportello saranno sospese nelle due settimane centrali di agosto.

I costi, al netto dell'I.V.A., e le modalità di fatturazione previste per i nostri servizi sono:

SERVIZIO PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'I.C.I.

Costo a corpo: € 10.000,00 per anno
Fatturazione: 31 maggio

RECAPITO AI RESIDENTI DEI PLICHI PER IL PAGAMENTO DELL'I.C.I.

Per consegna in ambito comunale: € 0,60
Per consegna fuori ambito comunale: sarà utilizzato il servizio di Poste Italiane con modalità e costi da essa previsti.
Fatturazione: fine consegne o spedizione

CERTIFICAZIONE MINOR GETTITO I.C.I. FABBRICATI TIPO D

Per l'implementazione delle attività previste sarà necessario predisporre presso il municipio un ufficio che sarà utilizzato anche per la ricezione dei cittadini.

Costi proposti: 20% della differenza tra il contributo erogato dallo Stato per gli anni certificati dalla cooperativa meno il contributo erogato per l'ultimo anno d'imposta certificato dall'Ente.
Fatturazione: alla erogazione del contributo dallo Stato.

SERVIZIO EMISSIONE ACCERTAMENTI I.C.I.

Il servizio ha lo scopo di procedere all'emissione di accertamenti tributari come previsto dalle norme tributarie e dai regolamenti comunali in vigore alla data di emissione.

Il Comune si impegna a:

1. notificare gli accertamenti entro un tempo massimo di 60 giorni dalla consegna al funzionario comunale incaricato del procedimento;
2. a costituirsi in giudizio c/o le commissioni tributarie sia provinciali che regionali per confutare gli eventuali ricorsi dei contribuenti;
3. a implementare adeguate procedure di copertura finanziaria, es. fideiussione, per le concessioni di rateizzazione degli importi dovuti per il pagamento degli accertamenti
4. ad emettere il ruolo per la riscossione coattiva degli importi dovuti definitivamente ma non pagati;

Tutti i provvedimenti emessi nel periodo contrattuale di servizio sono da considerarsi parte integrante del contratto anche se troveranno la loro completezza di pagamento successivamente alla data di fine contratto; saranno quindi contabilizzati e fatturati alla data in cui si sarà chiuso l'iter procedurale dei provvedimenti stessi.

Costo del servizio: 30% dell'importo compreso di sanzioni e interessi dei provvedimenti di accertamento emessi (liquidazioni, liquidazioni per assegnazione della rendita definitiva, accertamenti) e dei ravvedimenti operosi.

Fatturazione: Stato avanzamento mensile con riepilogo costi per:

1. passati i 60 giorni dall'emissione degli accertamenti non contestati;
2. per i ricorsi: a ricorso in secondo grado vinto;
3. per i contribuenti in fallimento: all'effettivo incasso delle somme richieste al curatore fallimentare.

SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI MANCATI PAGAMENTI ICI

Costo del servizio: € 2,00 a versamento

Fatturazione: Stato avanzamento mensile

SERVIZIO GESTIONE DEI RIMBORSI PER PAGAMENTI I.C.I.

Costo per rimborso: € 20,00 La singola richiesta di rimborso può riferirsi a più anni

Fatturazione: Stato avanzamento mensile per i rimborsi effettuati

ASSISTENZA LEGALE TRIBUTARIA

Costi	per ricorso	fino a € 51.646,00	€ 800,00	per contribuente
	per ricorso	oltre € 51.646,00	€ 1.400,00	per contribuente
	per presenza in pubblica udienza		€ 200,00	quando necessaria

Fatturazione: Stato avanzamento mensile

CONDIZIONI ECONOMICHE COMUNI A TUTTI I SERVIZI PROPOSTI:

Fatturazione: ai costi indicati sarà applicata l'I.V.A. come previsto dalle norme fiscali

Pagamenti: 30 giorni dalla data di emissione della fattura

Validità offerta: 30 giorni data documento

Definizione incarico: con delibera e/o determina comunale

Durata dell'incarico: 3 anni con successivi rinnovi anche annuali.

GESTIONE INTEGRATA DEL TERRITORIO COMUNALE

SOFTWARE GESTIONALI

MANUTENZIONE SOFTWARE GESTIONALI PER I TRIBUTI

Per poter gestire con efficienza la banca dati tributaria ed in particolare l'archivio informatico ICI, TARSU e immobili del Comune si propone l'utilizzo della suite informatica Civilia Open di Dedagroup, software di ultima generazione utilizzato quotidianamente dai nostri operatori dedicati alla gestione tributaria in circa 90 comuni delle province di Brescia e Bergamo, ed installato in circa 700 Comuni italiani.

I moduli della suite Civilia Open necessari per la gestione dei tributi ICI e TARSU sono :

1. Oggetti Territoriali,
2. Master persone fisiche e giuridiche,
3. Modulo ICI,
 - Dichiarazioni
 - Accertamenti
 - Rimborsi
 - Ruoli
 - Sportello
 - Modulo catasto

La suite è costantemente aggiornata alle normative tributarie in vigore ed è assistita operativamente da un nostro team informatico nel seguente modo:

1. installazione degli aggiornamenti software rilasciati dal produttore a cura dei nostri assistenti tecnici;
2. casella mail: civilia.sistemi@fraternita.it e recapito telefonico 030.6841.754 dedicati per la segnalazione delle anomalie, con tempi di risposta entro 8 ore lavorative;
3. assistenza telefonica dalle 8.30 alle 17.00 nei giorni lavorativi per le anomalie che bloccano l'operatività;
4. Supporto per la soluzione immediata oppure presa in carica della segnalazione e sviluppo della soluzione;
5. supporto telefonico e/o con mail per l'implementazione della soluzione; solo se ritenuto necessario dall'assistente tecnico intervento in loco mirato alla soluzione del problema .

Il canone di manutenzione non prevede un intervento on site. Questo può essere espressamente richiesto in caso di necessità e sarà oggetto di fatturazione separata.

IL PROSPETTO ECONOMICO

Canone annuo

di manutenzione ed aggiornamento : € 2.000,00

Decorrenza canone annuo: gennaio 2011

Fatturazione canone annuo: Febbraio

ai costi indicati sarà applicata l'I.V.A. come previsto dalle norme fiscali

Pagamento : 30 giorni data fattura

Validità offerta: 30 giorni

GESTIONE INTEGRATA DEL TERRITORIO COMUNALE

LA PEREQUAZIONE CATASTALE

PROGETTO DI PEREQUAZIONE CATASTALE**Finalità del progetto**

Mettere in atto interventi di revisione e perequazione secondo le modalità previste sia dalla Legge Finanziaria del 2005, n. 311 del 30/12/2004, sia dalle norme in vigore definite dall'Agenzia del Territorio per gli immobili situati nel Comune con lo scopo di ottenere il recupero di risorse a favore dell'Amministrazione tramite un incremento del valore imponibile ai fini I.C.I.

Premessa

La Legge Finanziaria del 2005, n. 311 del 30/12/2004 al comma 336 individua modalità di revisione parziale del classamento delle unità immobiliari urbane (di seguito u.i.u.).

Comma 336.

I comuni, constatata la presenza di immobili di proprietà privata non dichiarati in catasto ovvero la sussistenza di situazioni di fatto non più coerenti con i classamenti catastali per intervenute variazioni edilizie, richiedono ai titolari di diritti reali sulle unità immobiliari interessate la presentazione di atti di aggiornamento redatti ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994, n. 701. La richiesta, contenente gli elementi constatati, tra i quali, qualora accertata, la data cui riferire la mancata presentazione della denuncia catastale, è notificata ai soggetti interessati e comunicata, con gli estremi di notificazione, agli uffici provinciali dell'Agenzia del territorio. Se i soggetti interessati non ottemperano alla richiesta entro novanta giorni dalla notificazione, gli uffici provinciali dell'Agenzia del territorio provvedono, con oneri a carico dell'interessato, alla iscrizione in catasto dell'immobile non accatastato ovvero alla verifica del classamento delle unità immobiliari segnalate, notificando le risultanze del classamento e la relativa rendita. Si applicano le sanzioni previste per le violazioni dell'articolo 28 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 1939, n. 1249, e successive modificazioni.

Inoltre ai fini dell'applicazione della nuova rendita:

comma 337.

Le rendite catastali dichiarate o comunque attribuite a seguito della notificazione della richiesta del comune di cui al comma 336 producono effetto fiscale, in deroga alle vigenti disposizioni, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data cui riferire la mancata presentazione della denuncia catastale, indicata nella richiesta notificata dal comune, ovvero, in assenza della suddetta indicazione, dal 1° gennaio dell'anno di notifica della richiesta del comune.

Campo di applicazione

In base alla normativa sono oggetto dell'attività di perequazione catastale gli:

1. Immobili di proprietà privata non dichiarati in catasto;
2. Immobili di proprietà privata accatastati ma con classamento non più coerente:
 - a. Per intervenute variazioni edilizie;
 - b. Per variazione della destinazione d'uso;
 - c. Per perdita delle caratteristiche di esenzione

Ad esempio:

- a. Immobili ex rurali che abbiano perso il requisito;
- b. Immobili per i quali sussistono situazioni di fatto non più coerenti con i classamenti catastali:
- gli Immobili classificati come A6 A5 – "Abitazione di tipo ultrapopolare;
 - gli Immobili classificati come A4 - "Abitazione di tipo popolare" qualora siano di recente edificazione o, se di vecchia costruzione, siano stati oggetto di ristrutturazione;
 - gli Immobili classificati come A3 - Abitazione di tipo economico qualora nell'immobile sia presente più di un servizio igienico;
 - Immobili nei quali si siano realizzati nuovi impianti tecnologici (Ascensore, Riscaldamento, Condizionatore, Piscina, ecc);
 - Immobili destinati a Uffici e studi privati non accatastati nella categoria A/10;
 - Immobili oggetto di modifiche interne o incremento di superficie per edificazione soppalchi, recupero sottotetti, ecc. diversa distribuzione interna degli spazi senza adeguamento catastale;
 - Immobili oggetto di cambio di destinazione d'uso;

Competenze operative

Soggetto responsabile dell'attività di revisione è il Comune la cui attivazione è condizione essenziale per lo svolgimento dell'intera attività.

Il comma 336 risulta essere efficace nei casi, espressamente previsti dal legislatore, di immobili di proprietà non dichiarate in catasto ovvero che per i quali il classamento originale non sia più coerente con lo stato di fatto che si è modificato a seguito di interventi edilizi. Non ha efficacia nei casi in cui il classamento originale risulta essere non aggiornato ovvero palesemente non congruo rispetto ad immobili simili e con medesime caratteristiche.

Quindi, l'applicazione del comma 336, potrebbe creare delle situazioni di diseguità tributaria che possono essere evitate applicando, in accordo con l'Agenzia del Territorio, quanto previsto da l'art. 3, comma 58 della legge 662/96, nonché secondo i processi più generali di revisione parziale o generale delle tariffe d'estimo e del classamento, segnatamente presenti nella normativa catastale di base.

"... Gli uffici tributari dei comuni partecipano alla ordinaria attività di accertamento fiscale in collaborazione con le strutture dell'amministrazione finanziaria. Partecipano altresì all'elaborazione dei dati fiscali risultanti da operazioni di verifica. Il comune chiede all'Ufficio tecnico erariale la classificazione di immobili il cui classamento risulti non aggiornato ovvero palesemente non congruo rispetto a fabbricati similari e aventi medesime caratteristiche. L'Ufficio tecnico erariale procede prioritariamente alle operazioni di verifica degli immobili segnalati dal comune".

Articolazione del progetto

Il progetto di revisione catastale si svolgerà secondo il seguente modello:

1. Consultazione delle banche dati.

a) **Reperimento dell'ultima cartografia aerofotogrammetria;**b) **Reperimento della cartografia catastale aggiornata;**c) **Localizzazione delle u.i.u oggetto d'indagine per variazioni dell'immobile:**

- ✓ Tematizzazione con strumenti GIS degli immobili che hanno subito variazioni a seguito di concessione edilizia
 - Verrà preso a riferimento la banca dati delle concessioni edilizie
 - Tutte le pratiche edilizie che hanno come oggetto la variazione di consistenza e/o di ristrutturazione o risanamento conservativo verranno selezionate per l'indagine
 - Verranno utilizzati i dati catastali presenti nella banca dati pratiche edilizie per l'identificazione catastale
- ✓ Verrà stampata la visura storica catastale dell'immobile per poter verificare eventuali variazioni catastali a seguito dell'intervento edilizio
- ✓ Verrà verificata con gli elaborati della pratica edilizia e le planimetrie catastali della corretta posizione catastale dell'immobile in ordine alla tipologia della categoria e della consistenza

d) **Localizzazione delle unità immobiliari non accatastate**

- ✓ Sovrapposizione delle mappe catastali con l'aerofotogrammetrico e tematizzato tutti gli edifici presenti in catasto con rendita
- ✓ Tutti gli edifici che risulteranno non tematizzati saranno oggetto d'indagine
- ✓ Esame delle unità di cui al punto precedente tenendo conto che:
 - Se fabbricati rurali seguirà una indagine per verificare i requisiti di ruralità e quindi la loro idoneità a non essere accatastati al catasto fabbricati.
Nel dettaglio:
 - Verifica se i soggetti che utilizzano l'immobili sono agricoltori
 - Se l'immobile non è stato oggetto di ristrutturazione in questi anni
 - Se fabbricati civili seguirà una comunicazione ai proprietari di presentazione della eventuale documentazione catastale secondo la procedura prevista dal comma 336 dell'art. di legge 313/05

e) **Localizzazione delle unità immobiliari con tipologia di rendita fuori dal contesto urbano**

Si tratta di immobili incongruenti per classamento, con altre unità circostanti.

- ✓ Sovrapposizione delle mappe catastali con l'aerofotogrammetrico e tematizzato tutti gli edifici presenti in catasto ponendo a discriminante della tematizzazione la categoria
- ✓ Analisi del tessuto urbanistico in merito alle zone funzionali contigue (centro storico, zona industriale, villaggi,)
- ✓ Verifica delle disomogeneità di classamento

f) Localizzazione delle unità immobiliari con tipologia di categoria "obsoleta"

Sono quegli immobili che sono iscritti in catasto con categorie ormai non più consone alla tipologia di immobili attuali (cat. A6, A5, A4)

- ✓ Sovrapposizione delle mappe catastali con l'aerofotogrammetrico e tematizzato tutti gli edifici presenti in catasto ponendo a discriminante della tematizzazione la categoria
- ✓ Analisi degli edifici con categorie A6, A5, A4

2. Verifica e sopralluogo

Laddove necessario si procederà alla verifica della situazione di fatto degli immobili mediante sopralluogo. Tutte le informazioni verranno acquisite senza entrare nella proprietà privata. Qualora si dovesse rendere necessario una verifica di maggiormente approfondita (casi eccezionali) verrà chiesta l'autorizzazione per accedere alla proprietà privata.

Tutti gli operatori che effettueranno le verifiche sul territorio saranno muniti di relativo tesserino identificativo.

3. Gestione dell'iter di accatastamento

a) Avvio dei procedimenti previsti per legge come disposto dal comma 336.

Il servizio prevede le fasi di seguito descritte e comunque definite nel dettaglio dall'Agenzia del Territorio:

- ✓ Iscrizione dei contribuenti e delle unità catastali oggetto di indagine
- ✓ Comunicazione agli interessati dell'operazione come previsto per norma
- ✓ Gestione dello sportello
- ✓ Gestione delle comunicazioni con l'Agenzia del Territorio tramite comunicazioni telematiche come definite dall'Agenzia stessa.

b) Avvio dei procedimenti come disposto dall'art. 3, comma 58 della legge 662/96.

4. Conclusioni

- a) Aggiornamento della banca dati cartografica con la localizzazione delle unità catastali oggetto di indagine
- b) Reports cartografici sugli immobili oggetto d'intervento di perequazione catastale.
- c) Reports alfanumerici sui soggetti interessati agli accertamenti.
- d) Reports statistici.
- e) Fornitura del progetto GIS in formato shape file contenente tutte le informazioni oggetto del progetto

A carico del Comune

1. Banche dati cartografiche e alfanumeriche in possesso al comune (anagrafe, pratiche edilizie, catasto)
2. Password di accesso (se esistenti) alle banche dati via web in disponibilità ai Comuni (Agenzia del Territorio Sister, Agenzia del Territorio Portale dei Comuni, SIATEL, TELEMACO)
3. Locali presso il Municipio
4. strumentazione informatica
5. Collegamenti telematici e telefonici
6. Materiale di consumo, software e hardware necessari.
7. costi di recapiti postali e di notifiche

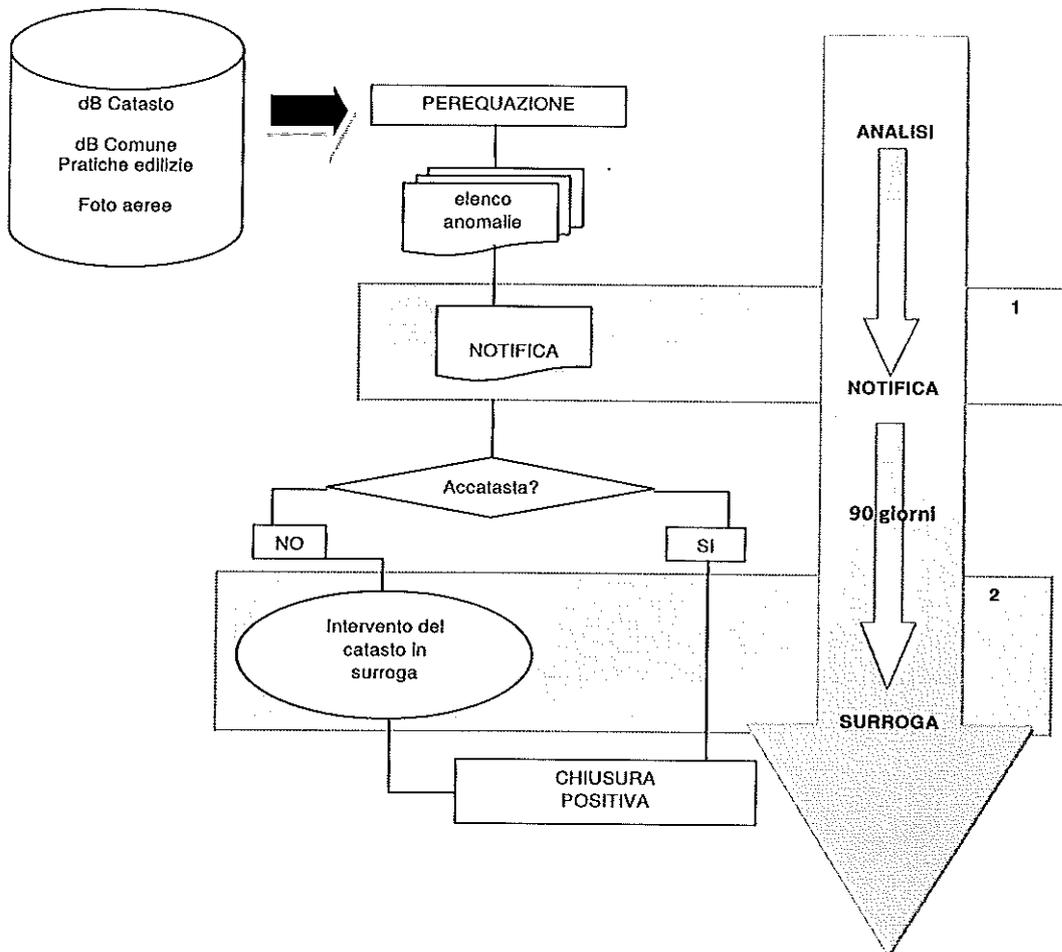
DETTAGLIO PROCEDURE DI PEREQUAZIONE

Al fine di arrivare alla definizione della nuova rendita dell'immobile, si procede ad inviare la notifica (attivazione formale del procedimento art 336). La notifica avviene mediante raccomandata A/R al contribuente e contemporaneo invio di analogo comunicazione via web al Catasto. Una volta attivata la notifica partono i 90 giorni previsti dalla legge per ottemperare all'accatastamento.

Oltre il suddetto termine gli oneri derivanti dall'iscrizione corretta del fabbricato in Catasto, derivanti dall'azione in surroga effettuata da parte dell'Agenzia del Territorio, sono posti a carico del cittadino con sanzioni di cui all'art. 28 del R.D.L. n. 652 del 1939, convertito nella legge n.1249 del 1939 e successive modificazioni.

Articolazione del progetto

Il progetto di revisione catastale si svolgerà secondo il seguente modello:



Esempio di Notifica

OGGETTO: verifiche catastali ai sensi del comma 336 articolo unico della legge 311/2004 (legge finanziaria 2005) - Atto di notifica

Lo scrivente ufficio incaricato per le verifiche catastali previste dalla legge in oggetto, ha rilevato nel corso dei confronti incrociati effettuati, l'esistenza di incoerenze tra quanto risulta dalle informazioni fornite dal catasto e quanto agli atti del Comune con riferimento agli immobili di seguito indicati che, sempre dalle medesime informazioni, risultano di Sua proprietà.

>SEGUE DESCRIZIONE TIPOLOGIA INCOERENZA<

Ciò premesso, ai sensi e per gli effetti previsti dal comma 336 e seguenti dell'articolo unico della legge 311 del 2004 (legge finanziaria 2005), s'invita formalmente la S.V. a presentare l'atto di aggiornamento catastale, mediante procedimento DOCFA di cui al D.M. n.701 del 1994.

Si avverte che, qualora Lei non vi provvedesse spontaneamente, entro 90 giorni dalla notificazione del presente atto, vi provvederà l'Ufficio Provinciale del Territorio, al quale è contestualmente inviata copia della presente documentazione, ponendo gli oneri derivanti dall'iscrizione corretta del fabbricato in Catasto a Vs carico.

La rendita catastale derivante dal classamento, avrà efficacia retroattiva e sarà gravata dalle sanzioni di cui all'art. 28 del R.D.L. n. 652 del 1939, convertito nella legge n.1249 del 1939 e successive modificazioni. Si avvisa altresì che gli uffici competenti provvederanno al recupero dell'imposta dovuta con effetto retroattivo, così come disposto dal comma 336 del già citato articolo unico della legge Finanziaria 2005.

Per quanto possa essere necessario in seguito la presente costituisce comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. Responsabile del procedimento è il sottoscritto XXXXXXXXXXXXXXXX.

Per ulteriori chiarimenti o problemi, la S.V. può contattare il referente della pratica XXXXX al numero telefonico XXXXXX negli orari di ufficio o comunicare quanto ritiene opportuno alla seguente casella di posta elettronica: XXXXXXXX.

Distinti saluti